

GRAMMATICA VALENZIALE

SCUOLA PRIMARIA
I.C. VAL MAGGIA-Roma

DESTINATARI: CLASSE QUARTA

Competenze chiave

- Comunicazione nella madre lingua
- Competenze civiche e sociali
- Imparare a imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze in scienza e tecnologia

Italiano - Competenze attese

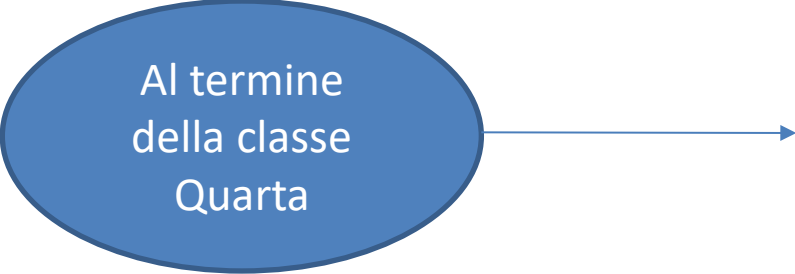
L'alunno

-acquisisce ed espande il lessico ricettivo e produttivo;

-partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti;

- utilizza abilità funzionali allo studio.

Italiano - Obiettivi di apprendimento



Al termine
della classe
Quarta

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla costruzione intuitiva delle famiglie di parole;
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività d'interazione orale e di lettura;
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese e conoscerne le strutture morfosintattiche

CONOSCENZE

- padroneggia le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

ABILITA'

- Ricercare il significato della frase e i vari campi di esperienza
- Distinguere le diverse informazioni contenute in una frase minima

PREREQUISITI

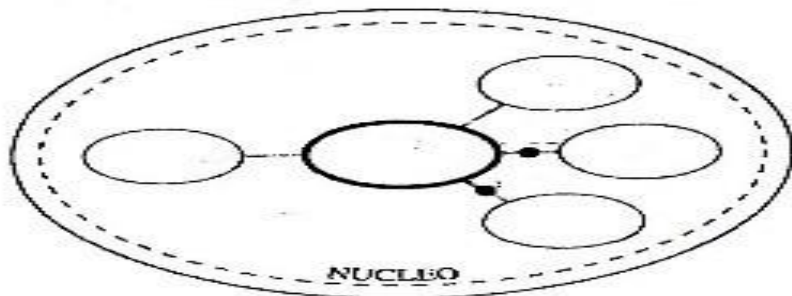
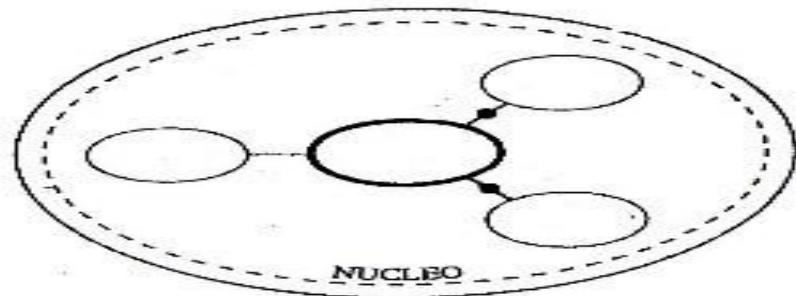
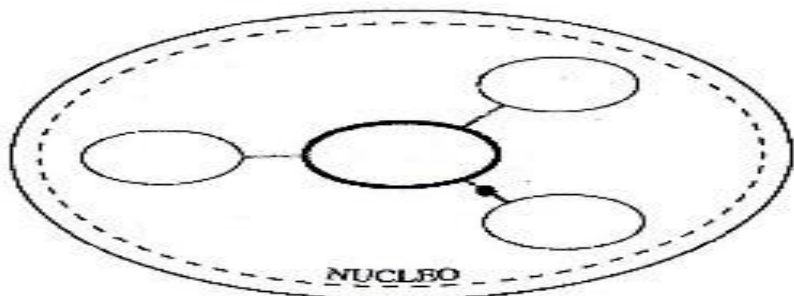
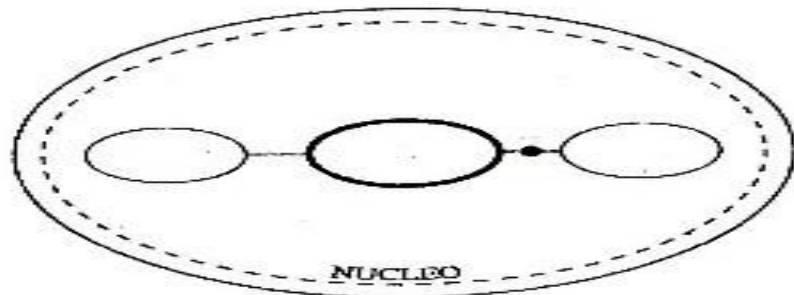
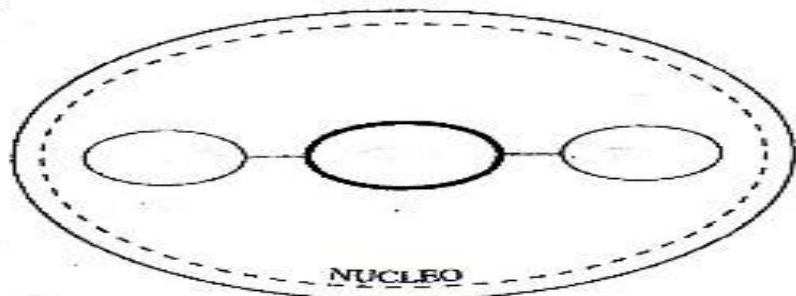
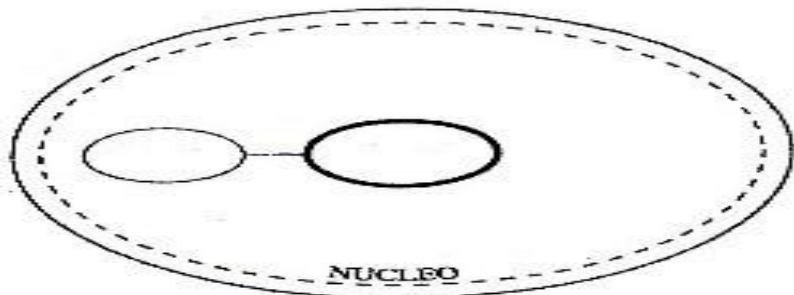
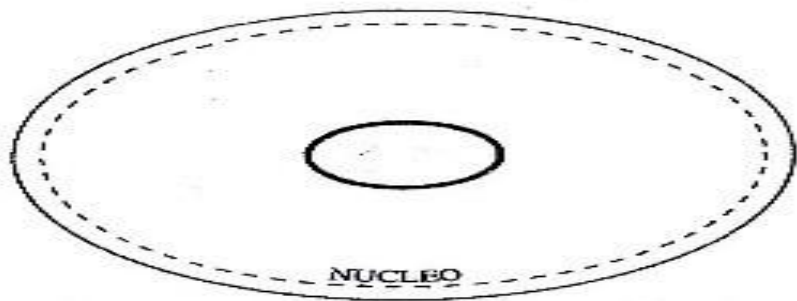
- Conoscere il significato delle parole
- Saper scrivere semplici frasi

IL NUCLEO

- Il nucleo è la parte della frase costituita dal **verbo** e dai suoi argomenti.

Andrea **ha telefonato** a Lisa.

Le frasi nucleari descrivono ciascun evento in modo essenziale ma completo.



Fase 1: PRECONOSCENZE

Strategia d'intervento: Discussione guidata e Brainstorming

- Presentazione delle domande-stimolo
- Raccolta delle preconoscenze
- Realizzazione di un cartellone

Fase 3: IL VERBO

3) Costruisci delle frasi con i seguenti verbi realizzando lo schema radiale del nucleo, degli argomenti, delle espansioni

MANGIARE – BERE – PULIRE – LAVARE –
COSTRUIRE – TOCCARE – AMARE – ODIARE

Nelle seguenti frasi individua il nucleo (verbo+argomenti), circostanti ed espansioni

- Marta scrive con passione
- Paolo rise di gusto per una barzelletta di Giacomo
- Walter, il mio amico di Milano, ha acquistato un bellissimo appartamento in centro
- Francesco pulisce la sua auto tutti i giorni
- Il cane di mio zio abbaia con vigore quando passa il vicino
- Stefano parla sempre di affari con Marco e Giovanni
- Piove da giorni
- Negli anni '70 il nonno di Alberto costruiva barche con materiali costosissimi
- Il dottor Brambilla non fece caso alle mie parole.

2) Distingui i verbi delle frasi secondo il numero di valenze con cui sono costruiti:

0 1 2 3 4

1) Gli studenti compilano la griglia

2) Il gatto ha miagolato a lungo

3) Mattia saltò dal trampolino nella piscina



4) Ugo ha regalato delle rose rosse a Matilde

5) Gli studenti hanno restituito alla biblioteca i libri

6) Sta per nevicare


ADESSO PROVIAMO A CREARE
DEI SIMBOLI



Nome 	Articolo 
Aggettivo 	Verbo 
Pronome 	Avverbio 
Preposizione 	Congiunzione 
Interiezione 	


Il nucleo è un fiore

LA FRASE NUCLEARE
LA FRASE
COME UN
FIORE




IL CENTRO DEL FIORE
È IL NUCLEO, CIOÈ IL
VERBO
I PETALI SONO GLI

ARGOMENTI
SOGETTO E I COMPLEMENTI.




QUANDO
UNA FRASE È
COMPOSTA
SOLO DAL
NUCLEO, CIOÈ
DAL VERBO SI
DICE

ZEROVALENTE




Z
E
R
O
V
A
L
E
N
T
E



QUANDO
LA FRASE
È COMPOSTA
DAL NUCLEO
CIOÈ DAL VERBO
E DA 1 ARGUMENTO
(IN QUESTO USO, 1
SOGETTO) SI DICE

MONOVALENTE



M
O
N
O
V
A
L
E
N
T
E

Metodologie: Cooperative Learning combinato con didattica ludica

Scopo del gioco

- Fornire una lista di frasi
- Chiedere di trascriverle con il modello a struttura valenziale
- Creare un cartellone e su ogni parola aggiungere il simbolo

I VERBI MONOVALENTI

TUONA

PIOVE



**I VERBI PREDICATIVI
ZEROVALENTI
(senza argomenti)**



Frase: *Piove.*

Adattamento alunno con B.E.S.

ALUNNO CON DISLESSIA

STRUMENTI COMPENSATIVI:

- Uso delle strutture già pronte
- Lavoro di gruppo o a coppie

MISURE DISPENSATIVE:

- Personalizzazione delle
prove di verifica

Tempi

Intero anno scolastico



www.mammeebambini.it

Metodologie

- Insegnamento mediato da pari:
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving



Strumenti

- Libri di testo
- Schede didattiche
- Cartoncini colorati
- Fogli
- Colori

Valutazione conoscenze e abilità

- Rielaborazione dei contenuti
- Riflessione critica sulle abilità
- Gestione delle interazione
- Discussione prove scritte

1	2	3	4	Punti
Conoscenza praticamente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	

TOTALE

Autovalutazione

A conclusione del percorso verrà proposto agli studenti un momento autovalutativo al fine ultimo di verificare la loro capacità di riflettere sul percorso di apprendimento, individuandone punti di forza, limiti ed eventuali prospettive di miglioramento.

Proponiamo infine anche una breve attività di autovalutazione in forma ludica.

VALIGIA, COMODINO, CESTINO

Svolgimento: **si attacca un cartellone al muro con tre immagini: una valigia, un comodino e un cestino della spazzatura. Si consegnano ai bambini alcuni post-it, su cui scrivere le loro osservazioni da attaccare sulle immagini.**

Le immagini simboleggiano:

- **VALIGIA:** cose che si portano con sé dell'esperienza fatta, ciò che li ha toccati e gli è rimasto nel cuore;
- **COMODINO:** le cose non ancora chiare, su cui desidererebbero tornare a riflettere (come il libro lasciato in sospeso sul comodino prima di addormentarsi la sera);
- **CESTINO:** le cose che non sono piaciute o che si vorrebbero migliorare.

